



Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Ufficio Progettazione Strategica

Catalogo Unico Regionale (CUR)

Indicazioni operative e metodologiche per la presentazione delle proposte progettuali
(Versione 4.5, aggiornata al 9 ottobre 2018)

Questo documento intende costituire un supporto alla progettazione dei percorsi formativi che i soggetti proponenti e attuatori richiedono di inserire nel CUR. La struttura del testo riproduce i campi previsti dal sistema informativo per la presentazione delle proposte progettuali, ad eccezione delle parti relative all'anagrafica del soggetto proponente e attuatore e alle sue sedi (si segnala l'importanza di verificare che i dati siano corretti soprattutto per quanto riguarda l'indirizzo PEC, in quanto tutte le comunicazioni relative alla proposta progettuale vengono effettuate sull'indirizzo indicato in fase di candidatura). La finalità è quella di richiamare l'attenzione sui principali contenuti attesi per ciascun campo e di segnalare particolari elementi di tecnicità da tenere in considerazione in fase di progettazione. Il presente documento costituisce il riferimento per la valutazione delle proposte progettuali da parte della Commissione e annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti. Per il dettaglio di tutti i riferimenti normativi qui indicati, si rimanda all'apposita sezione del portale: www.cur.regione.basilicata.it.

Glossario delle abbreviazioni / espressioni utilizzate:

CUR = Catalogo Unico Regionale dell'Offerta formativa ad accesso individuale

Sistema informativo = formulario di candidatura / applicativo telematico di gestione delle valutazioni

Soggetto proponente e attuatore = Organismo di Formazione accreditato

Proposta progettuale = progetto

SEP = Settore Economico-Professionale

UC = Unità di Competenza

UF = Unità Formativa

KC = Key Competence

EQF = European Qualification Framework

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO (max 100 caratteri spazi inclusi)

La denominazione del progetto è libera. Tuttavia, la denominazione deve essere rappresentativa del percorso al quale si riferisce, coerente con la qualificazione di riferimento, chiara, non confusiva e non ingannevole. Non deve contenere riferimenti indebiti a professioni regolamentate o a posizioni organizzative. Non utilizzare caratteri maiuscoli.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO (max 2000 caratteri spazi inclusi)

È un testo a composizione libera che riassume le caratteristiche del percorso proposto, nonché gli obiettivi dell'intervento formativo. È fondamentale che in esso non siano presenti riferimenti indebiti a professioni regolamentate, a posizioni organizzative o proprietà giuridiche non acquisibili attraverso il semplice possesso della qualificazione ed elementi di pubblicità ingannevole. Si raccomandano chiarezza e sintesi. Non utilizzare caratteri maiuscoli.

ATTIVITA' SVOLTE DAI COMPONENTI ATI/ATS (ove del caso)

E' necessario indicare, per ciascun componente dell'ATI/ATS, le attività svolte nell'ambito del raggruppamento con riferimento alla proposta progettuale presentata.

CONTENUTI PROFESSIONALI E FORMATIVI

Sezione CUR

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

SEP

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Qualificazione

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Livello EQF

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Canale di Offerta Formativa

Campo al momento disattivato.

Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento. Lo standard non si applica ad eventuali UF/KC aggiuntive, ai moduli e allo stage. In caso di proposte progettuali concernenti percorsi formativi relativi a professioni ed attività oggetto di regolamentazione nazionale e/o regionale, si invita a prestare particolare attenzione alla normativa di riferimento che deve trovare applicazione nei contenuti della proposta.

Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Nota. Lo standard della prova di valutazione finale si applica solo alla Commissione d'esame nominata/istituita dalla Regione e non al soggetto proponente e attuatore, ove non altrimenti specificato nello standard di riferimento.

Gestione dei crediti formativi

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento che riporta, ove presenti, eventuali criteri specifici di riferimento per il riconoscimento di crediti formativi di ammissione e di frequenza.

Indicazioni non cogenti di progettazione

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento, che contiene eventuali indicazioni non vincolanti di supporto alla progettazione del percorso formativo.

Attestazione in esito

Va indicata solo ed esclusivamente l'attestazione integrale di cui allo standard minimo di attestazione, presente nel campo "Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti" della scheda di qualificazione (esempio: "Attestato di Frequenza Semplice, valido ai fini dell'acquisizione dell'idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in attività a rischio di incendio medio, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 – Allegato IX"). Nel medesimo campo il soggetto proponente e attuatore può indicare eventuali attestazioni aggiuntive (es.: ECDL). In tal caso, è necessario indicare il soggetto che rilascia l'attestazione e le condizioni di rilascio.

Durata minima complessiva del percorso (ore)

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Durata minima di aula e laboratorio (ore)

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alla K.C. (ore)

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Nota. Le ore indicate per le K.C. si intendono come parte di quelle relative al campo "Durata minima di aula e laboratorio (ore)".

Durata minima di stage in impresa (ore)

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio

La durata complessiva delle ore FaD di tutte le UF che compongono il percorso non può superare il valore indicato nel campo.

Attenzione. Oltre a questo standard, dovrà essere rispettato il vincolo che prevede un massimale di FaD per ogni singola UF, indicato nel campo "Percentuale Fad Max" del singolo segmento. Eventuali ore di aula/laboratorio ulteriori rispetto alle durate minime indicate non sono soggette ad alcun vincolo di durata massima della FaD. Tuttavia, qualora le ore ulteriori siano introdotte al fine di erogare attività didattiche relative a contenuti aggiuntivi rispetto a quelli minimi, la Commissione opererà una valutazione della congruità della FaD rispetto alla natura dei contenuti aggiuntivi inseriti (es.: se i contenuti aggiuntivi sono tutti di natura squisitamente pratica risulterebbe anomalo erogare la formazione ad essi **relativa** esclusivamente in modalità FaD).

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

La sezione è compilata con l'ordine obbligatorio indicato nella scheda di qualificazione. Le UF/KC obbligatorie possono essere sprovviste di numero d'ordine; in quel caso possono essere collocate a discrezione del soggetto proponente e attuatore, così come lo stage e gli eventuali moduli/UF/KC aggiuntivi. Tale collocazione è, comunque, soggetta ad una valutazione di coerenza didattica da parte della Commissione.

UF obbligatoria

Ordinamento sequenza didattica (Posizione del segmento)

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento. Le UF obbligatorie possono essere sprovviste di numero d'ordine; in quel caso possono essere collocate a discrezione del soggetto proponente e attuatore. Tale collocazione è, comunque, soggetta ad una valutazione di coerenza didattica da parte della Commissione.

Tipo (U.F. o K.C. o Modulo o Stage)

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Titolo

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Risultato atteso

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Abilità

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento. La trattazione integrale nel percorso formativo dei contenuti di cui a questo campo è obbligatoria, a prescindere dalla presenza di eventuali abilità aggiuntive (da inserire nel campo "Abilità oggetto di progettazione").

Abilità oggetto di progettazione (intese come "aggiuntive")

Nel campo vanno inserite eventuali "Abilità aggiuntive" che devono essere redatte in conformità all'architettura degli standard regionali (verbo all'infinito + complemento, es.: "applicare tecniche di primo soccorso"). Le abilità aggiuntive devono mantenere una stretta coerenza logica con le conoscenze e con le abilità minime previste e non devono essere ridondanti rispetto a queste ultime. Le abilità aggiuntive, inoltre, devono trovare riscontro nel campo "Conoscenze oggetto di progettazione". **Se non viene ritenuto necessario inserire abilità aggiuntive, il campo va lasciato vuoto. In ogni caso, non vanno ricopiate, neanche parzialmente, le abilità di cui allo standard minimo (presenti nel campo "Abilità").** Per una descrizione metodologica dell'elemento "abilità", si rimanda alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2017, sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente e al DM 30/06/2015, All. 3, c. 8 e segg.

Conoscenze

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento. La trattazione integrale nel percorso formativo dei contenuti di cui a questo campo è obbligatoria, a prescindere dalla presenza di eventuali conoscenze aggiuntive (da inserire nel campo "Conoscenze oggetto di progettazione").

Conoscenze oggetto di progettazione (intese come “aggiuntive” o “di dettaglio”)

Nel campo vanno inserite eventuali Conoscenze aggiuntive che devono essere redatte in conformità all'architettura degli standard regionali (sostantivi indicanti discipline, tipologie o oggetti di sapere – es.: “*termodinamica*”, “*statistiche sull'infortunistica*”, “*tecniche di saldatura*” – oppure l'estensione, il livello dei saperi, l'ambito e l'oggetto di riferimento – es.: “*principi di termodinamica*”, “*elementi di psicologia sociale*”, “*cenni di fisiologia umana*”). Le conoscenze aggiuntive devono mantenere una stretta coerenza logica con le abilità e con le conoscenze minime previste e non devono essere ridondanti rispetto a queste ultime. Le conoscenze aggiuntive, inoltre, devono trovare riscontro nel campo “Abilità oggetto di progettazione”. **Se non viene ritenuto necessario inserire conoscenze aggiuntive, il campo va lasciato vuoto. In ogni caso, non vanno ricopiate neanche parzialmente, le conoscenze di cui allo standard minimo (presenti nel campo “Conoscenze”).** E' possibile anche inserire ulteriori specificazioni delle conoscenze per meglio dettagliare il percorso formativo utilizzando i due punti “:” (es.: “*tecniche di decorazione dell'unghia (nail art): French Manicure; Nail art sfumata, spugnata o dégradé; Unghie screziate o saran Wrap; Dotticure; Nail art con Striping Tape*”). **Questi contenuti non vanno considerati come aggiuntivi.** Per una descrizione metodologica dell'elemento “conoscenza”, si rimanda alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2017, sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente e al DM 30/06/2015, All. 3, c. 8 e segg.

Durata (ore)

È necessario rispettare la durata minima prevista dallo standard regionale di riferimento indicata nel campo “Durata minima (ore)”. Tuttavia, il soggetto proponente e attuatore ha la facoltà di aumentare il monte ore complessivo a prescindere dall'aggiunta di ulteriori abilità e/o conoscenze. In caso di aggiunta di abilità e/o conoscenze, la congruità delle ore indicate per l'UF rispetto ai contenuti proposti sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione. La durata relativa ad eventuali “visite guidate” (vedi campo “Note di progettazione”) deve essere inderogabilmente aggiuntiva, in termini di ore, rispetto allo standard minimo di riferimento (vedi anche sezione “Varie”).

...di cui FaD (ore)

Va rispettato il vincolo del massimo di FaD previsto per la UF (indicato nel campo “Percentuale Fad Max”).

...di cui Fad eventuali ore aggiuntive

Eventuali ore aggiuntive rispetto alla durata minima non vanno prese in considerazione ai fini del vincolo relativo alla durata massima della FaD. Tuttavia, qualora le ore ulteriori siano introdotte al fine di erogare attività didattiche relative a contenuti aggiuntivi rispetto a quelli minimi, la Commissione opererà una valutazione della congruità della FaD rispetto alla natura dei contenuti aggiuntivi inseriti (es.: se i contenuti aggiuntivi sono tutti di natura squisitamente pratica risulterebbe anomalo erogare la formazione ad essi relativa esclusivamente in modalità FaD).

Note di progettazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Nel campo, di compilazione obbligatoria, il soggetto proponente e attuatore descrive la metodologia di intervento e l'articolazione delle attività didattiche con riferimento ai contenuti della singola UF, specificando la ripartizione oraria tra formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante laboratori pratici, motivando l'inserimento di conoscenze e abilità aggiuntive e/o conoscenze di dettaglio, in coerenza con lo standard regionale di riferimento (vedi campo “Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti”). Qualora lo standard o la normativa di riferimento preveda solo formazione teorica o d'aula (es.: come nel caso della formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro), le attività laboratoriali non possono essere inserite se non in termini di ore aggiuntive rispet-

to allo standard minimo previsto. Eventuali visite guidate previste nell'ambito della UF devono essere specificate, descrivendone l'articolazione di massima e i contenuti e indicandone la durata oraria. Tale durata non va considerata ai fini del rispetto dello standard minimo previsto (vedi campo "Durata (ore)"). Deve trattarsi, in ogni caso, di visite guidate specificamente coerenti con i contenuti della UF. Eventuali visite guidate collegate ai contenuti di più UF/moduli vanno inserite nel percorso prevedendo uno o più moduli ad hoc (vedi sezione "Varie"). Nel campo vanno descritte le eventuali attività da realizzare in FaD. Non va indicata la durata delle prove di valutazione relative all'UF in quanto l'informazione va inserita nel campo "Criteri modalità e strumenti di valutazione degli apprendimenti dei partecipanti". Non va/vanno indicato/i il/i professionista/i o docente/i coinvolto/i in quanto l'informazione è già presente nell'apposito campo delle risorse professionali; inoltre non va indicata alcuna dicitura relativa al/ai testimone/i privilegiato/i, oppure ospiti oppure persone esterne. Non va indicata l'attestazione in esito.

Vincoli

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento. Il campo contiene eventuali vincoli di progettazione che devono essere rispettati e devono trovare riscontro nelle "Note di progettazione".

UF aggiuntiva

Nota. E' possibile aggiungere altre UF non previste tra quelle minime di un determinato percorso che devono essere sviluppate a partire dalle UC contenute nel "Repertorio Regionale dei Profili Professionali" (RRPP). Tale possibilità viene proposta dal sistema informativo all'inizio del percorso, in fase di "Selezione del percorso formativo", e direttamente nel formulario dopo aver "generato il percorso". Come UC aggiuntive possono essere utilizzate esclusivamente quelle proposte dal sistema¹. In sostanza, si dà la possibilità di realizzare un ampliamento/approfondimento del profilo; ciò, tuttavia, non dà luogo ad un cambiamento della qualificazione di riferimento. L'UC aggiuntiva potrà dar luogo al rilascio di un attestato di qualificazione aggiuntivo, specifico per la UC ulteriore. L'aggiunta di UC dà luogo all'esigenza di comporre la corrispondente UF, tenendo conto di eventuali ridondanze di contenuto formativo, rispetto ad altre UF già previste nel percorso oggetto di proposta. Nella UF dovranno essere presenti, al netto di dette ridondanze, tutti i contenuti della UC di riferimento. La completezza della UF rispetto alla relativa UC e la adeguatezza della sua durata costituiranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Ordinamento sequenza didattica (Posizione del segmento)

Campo non vincolato da standard minimo. Da compilare da parte del soggetto proponente e attuatore con la posizione da assegnare al segmento nella sequenza didattica. Tale collocazione è, comunque, soggetta ad una valutazione di coerenza didattica da parte della Commissione.

Tipo (U.F. o K.C. o Modulo o Stage)

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

¹ Le UC non utilizzabili come UF aggiuntive sono relative ai seguenti ambiti: formazione rivolta a professioni ed attività regolamentate; formazione non di competenza regionale; qualificazioni redatte in esito a istanze presentate da Dipartimenti regionali o derivanti dall'applicazione di normativa regionale.

Titolo

Il titolo della UF aggiuntiva corrisponde al titolo della relativa UC. Campo compilato in automatico dal sistema informativo.

Risultato atteso

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Abilità di riferimento (di cui allo standard minimo)

Campo compilato in automatico dal sistema informativo con tutti i contenuti previsti dallo standard professionale minimo (campo utile unicamente ai fini della compilazione del campo successivo "Abilità oggetto di progettazione"; il contenuto di questo campo non sarà visualizzato nel PDF del progetto finale).

Abilità oggetto di progettazione

Ai fini della compilazione di questo campo si lavori a partire dai contenuti di cui al precedente campo "Abilità di riferimento", attraverso la tecnica del "copia e incolla". Tali contenuti dovranno poi essere adattati in considerazione di eventuali ridondanze rispetto a contenuti facenti parte di altre UF già previste nel percorso oggetto di proposta, che il progettista avrà cura di individuare. È inoltre possibile introdurre contenuti aggiuntivi. Per una descrizione metodologica dell'elemento "abilità", si rimanda alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2017, sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente e al DM 30/06/2015, All. 3, c. 8 e segg.

Conoscenze di riferimento (di cui allo standard minimo)

Campo compilato in automatico dal sistema informativo con tutti i contenuti previsti dallo standard professionale minimo (campo utile unicamente ai fini della compilazione del campo successivo "Conoscenze oggetto di progettazione"; il contenuto di questo campo non sarà visualizzato nel PDF del progetto finale).

Conoscenze oggetto di progettazione

Ai fini della compilazione di questo campo si lavori a partire dai contenuti di cui al precedente campo "Conoscenze di riferimento", attraverso la tecnica del "copia e incolla". Tali contenuti dovranno poi essere adattati in considerazione di eventuali ridondanze rispetto a contenuti facenti parte di altre UF già previste nel percorso oggetto di proposta, che il progettista avrà cura di individuare. È inoltre possibile introdurre contenuti aggiuntivi. Per una descrizione metodologica dell'elemento "conoscenza", si rimanda alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2017, sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente e al DM 30/06/2015, All. 3, c. 8 e segg.

Durata (ore)

Non esiste una durata minima stabilita. La durata è libera. Tuttavia, si puntualizza, come la sua adeguatezza e coerenza rispetto ai contenuti previsti sia oggetto di valutazione da parte della Commissione.

...di cui FaD (ore):

Non esiste uno standard di riferimento prescritto al quale attenersi. Tuttavia la Commissione opererà una valutazione della congruità della durata della FaD rispetto alla natura dei contenuti della UF.

Note di progettazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Nel campo, di compilazione obbligatoria, il soggetto proponente e attuatore precisa i motivi dell'aggiunta e l'apporto fornito dalla UC/UF rispetto al percorso "standard" e descrive la metodologia di intervento e l'articolazione delle attività didattiche con riferimento ai contenuti della singola UF, specificando le eventuali attività laboratoriali e la loro durata oraria, motivando l'inserimento di conoscenze e abilità aggiuntive. Eventuali visite guidate previste nell'ambito della UF devono essere specificate, descrivendone l'articolazione di massima e i contenuti e indicandone la durata oraria. Deve trattarsi, in ogni caso, di visite guidate specificamente coerenti con i contenuti della UF. Eventuali visite guidate collegate ai contenuti di più UF/moduli vanno inserite nel percorso prevedendo uno o più moduli ad hoc (vedi sezione "Varie"). Nel campo vanno descritte le eventuali attività da realizzare in FaD. Non va indicata la durata delle prove di valutazione relative all'UF in quanto l'informazione va inserita nel campo "Criteri modalità e strumenti di valutazione degli apprendimenti dei partecipanti". Non va/vanno indicato/i il/i professionista/i o docente/i coinvolto/i in quanto l'informazione è già presente nell'apposito campo delle risorse professionali; inoltre non va indicata alcuna dicitura relativa al/ai testimone/i privilegiato/i, oppure ospiti oppure persone esterne. Non va indicata l'attestazione in esito.

KC obbligatoria

Ordinamento sequenza didattica (Posizione del segmento)

Le KC obbligatorie, tranne che in alcuni casi, sono sprovviste di numero d'ordine e, pertanto, possono essere collocate a discrezione del soggetto proponente e attuatore. Tale collocazione è, comunque, soggetta ad una valutazione di coerenza didattica da parte della Commissione.

Tipo (U.F. o K.C. o Modulo o Stage)

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Titolo

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Contenuti

I contenuti vanno definiti con riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e, ove possibile, in coerenza con le abilità e le conoscenze delle UF di cui allo standard formativo della qualificazione. Completezza e chiarezza della descrizione saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Durata (ore)

Per ogni KC obbligatoria è stabilita, di norma, una durata di min. 20 ore.

Nota. In alcuni casi accade che la somma delle durate minime delle singole KC obbligatorie sia inferiore alla durata minima complessiva delle KC definita a livello di percorso. Sarà compito del soggetto proponente e attuatore garantire il rispetto dello standard minimo di durata totale delle KC di percorso incrementando, a sua scelta, la durata delle singole KC obbligatorie previste o introducendo una o più KC ulteriori, sulla/e quali non esiste il vincolo minimo di durata di 20 ore (vedi campo "KC aggiuntiva").

...di cui FaD (ore)

Va rispettato il vincolo del massimo di FaD previsto per la KC (indicato nel campo "Percentuale Fad Max").

...di cui FaD eventuali ore aggiuntive

Eventuali ore aggiuntive rispetto alla durata minima non vanno prese in considerazione ai fini del vincolo relativo alla durata massima della FaD. Tuttavia, qualora le ore ulteriori siano introdotte al fine di erogare attività didattiche relative a contenuti aggiuntivi rispetto a quelli minimi, la Commissione opererà una valutazione della congruità della FaD rispetto alla natura dei contenuti aggiuntivi inseriti.

Note di progettazione (max. 1000 caratteri spazi inclusi)

Nel campo, di compilazione obbligatoria, il soggetto proponente e attuatore descrive la metodologia di intervento e l'articolazione delle attività didattiche con riferimento ai contenuti della singola KC, specificando la ripartizione oraria tra formazione d'aula specifica e formazione mediante laboratori pratici, in coerenza con lo standard regionale di riferimento (vedi campo "Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti"). Nel campo vanno descritte le eventuali attività da realizzare in FaD. Non va indicata la durata delle prove di valutazione relative all'UF in quanto l'informazione va inserita nel campo "Criteri modalità e strumenti di valutazione degli apprendimenti dei partecipanti". Non va/vanno indicato/i il/i professionista/i o docente/i coinvolto/i in quanto l'informazione è già presente nell'apposito campo delle risorse professionali; inoltre non va indicata alcuna dicitura relativa al/ai testimone/i privilegiato/i, oppure ospiti oppure persone esterne. Non va indicata l'attestazione in esito.

Vincoli

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento. Il campo contiene eventuali vincoli di progettazione che devono essere rispettati e devono trovare riscontro nei "Contenuti" e/o nelle "Note di progettazione", ove del caso.

KC aggiuntiva

Nota. E' possibile aggiungere 1 o più KC non prevista/e tra quelle minime obbligatorie. Tale possibilità viene proposta dal sistema informativo all'inizio del percorso, in fase di "Selezione del percorso formativo", e direttamente nel formulario dopo aver "generato il percorso". Come KC aggiuntive possono essere utilizzate esclusivamente quelle proposte dal sistema.

Ordinamento sequenza didattica (Posizione del segmento)

Campo non vincolato da standard minimo. Da compilare da parte del soggetto proponente e attuatore con la posizione da assegnare al segmento nella sequenza didattica. Tale collocazione è, comunque, soggetta ad una valutazione di coerenza didattica da parte della Commissione.

Tipo (U.F. o K.C. o Modulo o Stage)

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Titolo

Campo compilato in automatico dal sistema informativo, sulla base dello standard di riferimento.

Contenuti

I contenuti vanno definiti con riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e, ove possibile, in coerenza con le abilità e le conoscenze delle UF di cui allo standard formativo della qualificazione. Completezza e chiarezza della descrizione saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Durata (ore)

Non vi sono vincoli di durata, tranne il caso in cui la KC aggiuntiva sia utilizzata per soddisfare il vincolo di durata totale minima delle KC.

...di cui FaD (ore)

Non vi sono vincoli di durata, tranne il caso in cui la KC aggiuntiva sia utilizzata per soddisfare il vincolo di durata totale minima delle KC. In questo caso si applica il vincolo del massimo di FaD pari al 20%, fino alla copertura della durata minima complessiva delle KC rispetto al percorso. Esempio. Si consideri un percorso che prevede una durata minima complessiva delle KC pari a 50 ore e 2 KC indicate come obbligatorie, con un minimo di 20 ore cad. Il soggetto proponente e attuatore può prevedere che il vincolo di min. 50 ore sia soddisfatto attraverso le 2 KC "obbligatorie" (20 ore + 20 ore) + 10 ore di una terza KC aggiuntiva. In questo caso sulle 10 ore di KC aggiuntiva si applica il vincolo del massimo 20% di FaD. La durata massima della FaD è dunque pari a 10 ore (4+4+2). Su altre eventuali ore aggiuntive della/e KC ulteriore/i (ovvero, eccedenti le 50 ore minime totali) non va applicato il limite relativo alla FaD. Ad esempio, il caso in cui il soggetto proponente e attuatore proponga ore 20+20 delle 2 KC obbligatorie + 20 ore di KC aggiuntiva, la durata massima della FaD è pari a 20 ore (4+4+2+10). Attenzione: il sistema non verifica in automatico il soddisfacimento di questo criterio, che sarà dunque oggetto di valutazione successiva da parte della Commissione.

Note di progettazione (max 1000 caratteri spazi inclusi)

Nel campo, di compilazione obbligatoria, il soggetto proponente e attuatore precisa i motivi dell'aggiunta e l'apporto fornito dalla KC rispetto al percorso "standard" e descrive la metodologia di intervento e l'articolazione delle attività didattiche con riferimento ai contenuti della singola KC, specificando le eventuali attività laboratoriali e la loro durata oraria. Nel campo vanno descritte le eventuali attività da realizzare in FaD. Non va indicata la durata delle prove di valutazione relative all'UF in quanto l'informazione va inserita nel campo "Criteri modalità e strumenti di valutazione degli apprendimenti dei partecipanti". Non va/vanno indicato/i il/i professionista/i o docente/i coinvolto/i in quanto l'informazione è già presente nell'apposito campo delle risorse professionali; inoltre non va indicata alcuna dicitura relativa al/ai testimone/i privilegiato/i, oppure ospiti oppure persone esterne. Non va indicata l'attestazione in esito.

Modulo

Nota. Si tratta di un segmento aggiuntivo che il soggetto proponente e attuatore può inserire nel percorso formativo e per il quale non esistono standard minimi. E' possibile trattare aspetti tecnico-professionali, fatta eccezione per: a) le UC che non sono utilizzabili come UF aggiuntive; b) le UF costitutive dei percorsi abilitanti relativi ad attività regolamentate. In ogni caso, il modulo deve risultare coerente con il percorso e costituire un valore aggiunto ad esso. Se il modulo è finalizzato al rilascio di una attestazione (ulteriore rispetto alla qualificazione oggetto del percorso rilasciata dalla Regione Basilicata), dovranno essere presi in considerazione gli eventuali riferimenti normativi del caso (che vanno indicati nelle "Note di progettazione") e rispettati i vincoli in essi previsti (es.: contenuti, durata, ecc.).

Ordinamento sequenza didattica (Posizione del segmento)

Campo non vincolato da standard minimo. Da compilare da parte del soggetto proponente e attuatore con la posizione da assegnare al segmento nella sequenza didattica. Tale collocazione è, comunque, soggetta ad una valutazione di coerenza didattica da parte della Commissione.

Tipo (U.F. o K.C. o Modulo o Stage)

Campo compilato in automatico dal sistema informativo.

Titolo

Il titolo è libero. Tuttavia, esso deve essere rappresentativo dei suoi contenuti, chiaro, non confusivo, non ingannevole. Non deve contenere riferimenti indebiti a professioni regolamentate o a posizioni organizzative. Non deve essere ridondante rispetto a titoli delle UF che costituiscono il percorso o ad altri moduli inseriti.

Contenuti

I contenuti sono liberi. Tuttavia, essi costituiranno oggetto di valutazione da parte della Commissione. Si richiama l'attenzione sulla esigenza che i contenuti: a) siano esposti in modo chiaro ed esaustivo, ma non prolisso; b) non costituiscano una ridondanza di contenuti già presenti in altre componenti del percorso. Il modulo dovrà avere una sua coerenza interna (cioè i suoi contenuti dovranno essere coerenti tra loro) ed "esterna", ovvero dovrà "avere senso" rispetto al percorso in cui è inserito e costituire un effettivo valore aggiunto.

Durata (ore) / ...di cui FaD (ore)

Non esiste uno standard, data la natura stessa dell'oggetto. Non esistono limiti di FaD. Tuttavia, entrambi i suddetti elementi saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione. In particolare, essi dovranno risultare coerenti con i contenuti indicati, tenendo conto anche dei requisiti di ingresso per la partecipazione al corso.

Note di progettazione (max 1000 caratteri spazi inclusi)

Nel campo, di compilazione obbligatoria, il soggetto proponente e attuatore precisa i motivi dell'aggiunta e l'apporto fornito dal modulo rispetto al percorso "standard" e descrive la metodologia di intervento e l'articolazione delle attività didattiche con riferimento ai contenuti, specificando le eventuali attività laboratoriali e la loro durata oraria. Eventuali visite guidate previste nell'ambito del modulo devono essere specificate, descrivendone l'articolazione di massima e i contenuti e indicandone la durata oraria. Deve trattarsi, in ogni caso, di visite guidate specificamente coerenti con i contenuti del modulo. Eventuali visite guidate collegate ai contenuti di più UF/moduli vanno inserite nel percorso prevedendo uno o più moduli *ad hoc* (vedi sezione "Varie"). Nel campo vanno descritte le eventuali attività da realizzare in FaD. Non va indicata la durata delle prove di valutazione relative al modulo in quanto l'informazione va inserita nel campo "Criteri modalità e strumenti di valutazione degli apprendimenti dei partecipanti". Non va/vanno indicato/i il/i professionista/i o docente/i coinvolto/i in quanto l'informazione è già presente nell'apposito campo delle risorse professionali; inoltre non va indicata alcuna dicitura relativa al/ai testimone/i privilegiato/i, oppure ospiti oppure persone esterne. Non va indicata l'attestazione in esito.

Stage

Ordinamento sequenza didattica (Posizione del segmento)

Lo stage è sprovvisto di numero d'ordine e, pertanto, può essere collocato a discrezione del soggetto proponente e attuatore. Tale collocazione è, comunque, soggetta ad una valutazione di coerenza

didattica da parte della Commissione.

Tipo (U.F. o K.C. o Modulo o Stage)

Campo compilato in automatico dal sistema informativo.

Titolo

Il titolo è libero. Tuttavia, esso deve essere rappresentativo dei contenuti, chiaro, non confusivo, non ingannevole. Non deve contenere riferimenti indebiti a professioni regolamentate.

Contenuti

I contenuti sono liberi. Tuttavia, si richiama l'attenzione sulla esigenza che essi: a) siano esposti in modo chiaro ed esaustivo, ma non prolisso; b) abbiano una coerenza interna (i contenuti dovranno essere coerenti tra loro) ed "esterna", in termini di "funzionalità" rispetto all'intero percorso. In questo campo vanno esplicitate le attività che saranno svolte dagli stagisti.

Durata (ore)

È necessario rispettare la durata minima prevista dallo standard regionale di riferimento. Tuttavia il soggetto proponente e attuatore ha la facoltà di aumentare il monte ore complessivo.

Note di progettazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Nel campo, di compilazione obbligatoria, il soggetto proponente e attuatore descrive le caratteristiche del soggetto ospitante (settore, tipo di attività, caratteristiche peculiari, ecc.) e l'articolazione delle attività di stage, soffermandosi sulle aree organizzative/funzioni aziendali coinvolte nelle esperienze di stage. Le caratteristiche dei soggetti ospitanti non possono essere cambiate successivamente alla iscrizione del progetto a Catalogo. Non va indicata l'attestazione in esito.

Nota. Possono essere indicate – **fermo restando che non ve ne è fatto obbligo** – le denominazioni dei soggetti ospitanti. Tuttavia, se indicati, tali nominativi non potranno essere cambiati, fatta eccezione per eventuali cause di forza maggiore (per i dettagli, si rimanda al "Manuale operativo-gestionale per l'attuazione dei progetti formativi iscritti a Catalogo").

Avvertenza. I campi "Durata stage in impresa", "Totale durata di aula e laboratorio", "Totale durata di aula e laboratorio rivolte alle KC", "Totale durata FaD" e "Durata complessiva del percorso" sono compilati in automatico dal sistema informativo, sulla base delle durate di volta in volta indicate nei singoli segmenti formativi.

Requisiti di ingresso dei partecipanti

Nel campo vanno riportati i requisiti di ingresso dei partecipanti in conformità allo standard regionale di riferimento (vedi campo "Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti"). Si possono porre requisiti ulteriori rispetto a quelli minimi indicati purché non generino condizioni ingiustificatamente discriminanti in termini normativi e/o didattici.

Nota importante: "Obbligo scolastico" (il cui assolvimento o proscioglimento sia previsto come "Requisito minimo di ingresso dei partecipanti"). E' obbligatoria l'istruzione impartita per almeno 10 anni. Dopo il primo ciclo (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado - ex "scuola media"), tale obbligo si completa con la frequenza dei primi due anni del secondo ciclo (istruzione secondaria superiore di secondo grado). L'attestazione relativa all'adempimento dell'obbligo di istruzione è rilasciata dal Dirigente Scolastico (previa delibera del consiglio di classe) a richiesta dello studente che nel corso dell'anno solare di riferimento abbia compiuto 16 anni e, in sede di scrutinio di giugno, sia stato ammesso alla frequenza della classe III. All'attestato è allegato il "Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione". Agli alunni che, anche se non ammessi alla frequenza della classe III, dimostrino di aver frequentato comunque 10 anni di scuola dell'obbligo (per esempio nel caso di una o più "non ammissioni" alla classe successiva), viene rilasciata attestazione di proscioglimento dall'obbligo di istruzione. Medesima certificazione viene rilasciata d'ufficio anche nei confronti di alunni che, avendo compiuto il 18° anno di età e avendo assolto al diritto-dovere di cui alla Legge n. 53/2003, non siano stati scrutinati al termine della seconda classe della scuola secondaria superiore (principali riff. normativi: DM n. 323/1999; Legge n. 296/2006; DM n. 139/2007; DM n. 9/2010; Circolare Ministeriale n. 101/2010 e seguenti). Tutte le attestazioni e le certificazioni possono essere prodotte ai sensi dell'art. 46, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Se l'interessato/a è soggetto/a alla potestà dei genitori (minore), la dichiarazione è sottoscritta dal genitore che la esercita; se l'interessato/a è soggetto/a alla tutela o alla curatela, la dichiarazione è sottoscritta dal tutore o dall'interessato/a stesso/a con l'assistenza del curatore. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Criteri e modalità di selezione dei partecipanti

Nel campo si precisano i criteri e le modalità di selezione dei partecipanti (es: test scritto e/o orale, colloquio, valutazione del CV, test di ingresso per i cittadini stranieri, ecc.), con riferimento ai requisiti di ingresso dei partecipanti indicati.

Criteri, modalità e strumenti di valutazione degli apprendimenti dei partecipanti

E' necessario esprimere con chiarezza e in dettaglio le modalità e gli strumenti di valutazione didattica in itinere al termine delle varie UF, in coerenza con i contenuti e l'articolazione del percorso e con i requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti, di cui allo standard regionale di riferimento. Nel campo è necessario inserire il riferimento all'esame pubblico, **SOLO se presente nello standard minimo (campo "Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti")**, senza fornire alcun tipo di dettaglio o indicazione sui contenuti dell'esame stesso, in quanto di competenza esclusiva della Commissione regionale. L'attestazione in esito non deve essere riportata in questo campo. Le ore dell'esame finale devono essere considerate al di fuori della durata minima prevista dallo standard formativo di riferimento e non vanno conteggiate nel monte ore complessivo.

Nota: Non si richiede di indicare la durata delle prove di valutazione relative ai segmenti formativi (UF/KC/Moduli), tranne nei casi in cui abbiano una durata superiore al 5% della durata complessiva del segmento e, in ogni caso, superiore alle 3 ore. In tali situazioni, è necessario esplicitare detta durata e precisarne i motivi. In caso proposte progettuali candidate con riferimento a formazione riferita a voucher, le eventuali ore delle verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF, ove previste dallo standard formativo, devono essere considerate al di fuori della durata minima prevista dallo standard formativo di riferimento e non vanno conteggiate nel monte ore complessivo.

Attrezzature, strumenti e materiali didattici

Il campo non deve contenere riferimenti alle condizioni minime previste dalla DGR n. 927/2012 per l'accreditamento regionale. Si richiede un'attenzione particolare alla descrizione delle attrezzature e degli spazi di lavoro che verranno utilizzati durante le attività laboratoriali, in coerenza con lo standard regionale di riferimento (vedi campo "Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali"). Se lo standard prevede la presenza di un "laboratorio adeguatamente attrezzato", vanno specificate le attrezzature ivi contenute (per l'espressione "laboratorio adeguatamente attrezzato", si intende la presenza di attrezzature specifiche riferite alla qualificazione da utilizzare durante le attività formative e non l'obbligo di disporre di "un laboratorio vero e proprio"). E' eventualmente possibile l'utilizzo di spazi laboratoriali esterni alla sede del soggetto proponente e attuatore, che vanno comunque segnalati nel presente campo (es.: "escavatori idraulici in area idonea presso azienda convenzionata"), in caso contrario viene assunto dalla Regione che le attrezzature/laboratori/strumenti sono disponibili presso la sede operativa del soggetto proponente e attuatore. E' possibile fornire la denominazione dell'attività (es.: "Officina") – **fermo restando che non ve ne è fatto obbligo**. Tuttavia, se indicate, tali denominazioni non potranno essere cambiate, fatta eccezione per eventuali cause di forza maggiore (per i dettagli, si rimanda al "Manuale operativo-gestionale per l'attuazione dei progetti formativi iscritti a Catalogo"). Nel campo devono essere altresì descritti i materiali didattici che si renderanno disponibili ai corsisti.

Prezzo unitario e onnicomprensivo della proposta progettuale

Il prezzo non è oggetto di valutazione di merito da parte della Commissione in ossequio ai principi della libera concorrenza. Deve essere **ONNICOMPRESIVO** e riportato in modo chiaro e senza ambiguità.

Numero minimo partecipanti per avvio della singola edizione corsuale

Non esiste alcun vincolo per questo campo, ove non altrimenti specificato in sede di Avviso Pubblico.

Durata presunta della singola edizione corsuale

Nel campo vanno indicate le condizioni temporali ed organizzative di avvio e fruizione da specificare in giorni, settimane o mesi. In caso di corsi di durata annuale (es.: "Estetista terzo anno", ecc.) o pluriennale (es.: "Acconciatore biennale", "Ottico biennale", ecc.), è possibile compilare il campo indicando il mese e l'anno presunto di inizio e il mese e l'anno presunto di termine delle attività (es.: "Novembre 2016 - Giugno 2017", "Novembre 2016 - Giugno 2018", ecc.). Tali informazioni non costituiscono oggetto di valutazione da parte della Commissione. Possono, tuttavia, essere rilevate eventuali incoerenze rispetto all'impianto complessivo progettuale o a vincoli normativi.

Eventuali note a cura del soggetto proponente e attuatore (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Per evidenti motivi legati alla sua stessa natura, non è possibile fornire indicazioni specifiche in merito a questo campo. Potranno essere inserite, a discrezione del proponente, indicazioni che a suo

giudizio siano di un qualche interesse per i potenziali partecipanti e che non siano contenute o sufficientemente specificate in altre parti della proposta (es.: sito web del soggetto proponente e attuatore). Si raccomanda attenzione ad inserire testi chiari, non ambigui, privi di elementi di pubblicità ingannevole. In questo campo è anche possibile fornire indicazioni di massima sull'articolazione del calendario delle attività (es.: "N. 4 lezioni settimanali di 4 ore ciascuna", ecc.).

Risorse professionali impegnate nella realizzazione dell'intervento

Nota. Nella sezione andranno riportati esclusivamente i docenti coinvolti nelle attività didattiche. I requisiti devono rispettare lo standard minimo regionale di riferimento (vedi campo "Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali"). La percentuale del corpo docente qualificato indicata nello standard minimo regionale si riferisce al monte ore relativo alla Durata minima di aula e laboratorio (ore). Per ogni risorsa indicata è possibile utilizzare uno o più docenti, purché in possesso delle caratteristiche previste dal progetto. L'indicazione dettagliata dei nominativi e dei relativi CV dovrà essere fornita all'Ufficio regionale competente, in fase di avvio delle attività, così come l'indicazione delle altre risorse professionali impegnate nella realizzazione dell'intervento, secondo le specifiche riportate nel "Manuale operativo-gestionale per l'attuazione dei progetti formativi iscritti a Catalogo". In caso di utilizzo di modalità formative a distanza (FaD/e-Learning), l'Esperto di contenuto va considerato come un docente del corso iscritto al CUR e, pertanto, è necessario che venga inserito in questa sezione del formulario. L'Esperto può essere anche un docente d'aula, in tal caso va indicato l'utilizzo della modalità FaD per il docente coinvolto unitamente al numero di ore, all'interno del campo "UF/KC/Modulo di insegnamento". In caso contrario (se l'Esperto non è un docente d'aula) va inserito in una riga a parte.

Avvertenza. In caso di prescrizioni, nell'elenco che viene visualizzato cliccando sul pulsante "Visualizza prescrizioni", non vengono riportati i dettagli della "Risorsa", bensì il "Numero d'ordine" della stessa (così come indicata in fase di compilazione del formulario), nella colonna "Ord. Sequenza Didattica", partendo dal numero "0". Attenzione: l'inserimento di una sola prescrizione in uno dei campi della singola risorsa, sblocca in automatico tutta la riga.

Numero d'ordine

Campo compilato in automatico dal sistema informativo.

Descrizione Risorsa Professionale

Vanno indicati i profili professionali di tutte le risorse coinvolte in qualità di docenti. Per tutte le risorse possono essere indicati i nominativi – fermo restando che non ve ne è fatto obbligo. Tuttavia, se indicati, tali nominativi non potranno essere cambiati, salvo casi di forza maggiore, per i quali si rinvia al "Manuale operativo-gestionale per l'attuazione dei progetti formativi iscritti a Catalogo".

Titolo di studio

Nel campo va indicata la tipologia del titolo di studio specificando l'area disciplinare di appartenenza. Deve essere coerente con i contenuti della UF/KC/Modulo di insegnamento al quale il docente è associato, con gli standard minimi di cui al campo "Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali" e con i requisiti previsti per la fascia di appartenenza. I titoli ammessi sono: assolvimento dell'obbligo scolastico (ammissibile solo se la risorsa coinvolta abbia almeno 10 anni di esperienza certificata nel settore di riferimento); qualifica professionale (solo in caso di specifici percorsi di

abilitazione quali Estetista, Acconciatore, autoriparatori, impiantisti, ecc.); diploma di scuola secondaria di secondo grado; laurea triennale / magistrale (nuovo ordinamento) o diploma di laurea / laurea vecchio ordinamento; dottorato di ricerca. Nel campo è anche possibile inserire altri titoli universitari post laurea (Master Universitario di I o II livello o Corsi di specializzazione) purché coerenti con i contenuti del segmento formativo oggetto della docenza. Nel campo è possibile inserire titoli di studio in ambiti diversi in caso di segmenti formativi “trasversali”, intendendo con questo termine contenuti erogabili da differenti professionisti. Resta obbligatoria la coerenza con il segmento formativo oggetto della docenza. In ogni caso, l’indicazione del titolo posseduto dovrà essere chiara e univoca; non è possibile l’indicazione alternativa di titoli di diverso livello in relazione alla medesima posizione (es.: non si potrà dire che come docente per una certa UF sarà impiegato un laureato o un diplomato).

Esperienza

Deve essere descritta in termini di anni di esperienza e contesto di acquisizione dell’esperienza (settore di riferimento, contesto lavorativo, ecc.) e/o di docenza. L’esperienza e/o la docenza devono essere coerenti con i contenuti della UF/KC/Modulo di insegnamento al quale il docente è associato, nonché con i requisiti previsti per la fascia di appartenenza. Non è possibile utilizzare espressioni generiche del tipo “materie tecniche nel settore di riferimento”.

UF/KC/Modulo di insegnamento

Nel box devono essere indicati l’UF/KC/Modulo di insegnamento al quale il docente è associato, riportando il codice alfanumerico (ove presente, es.: UF 17_CTR). Per KC ed eventuali moduli aggiuntivi va indicato il titolo (es.: “KC - Competenze sociali e civiche”, “Modulo introduttivo”, ecc.). Nel caso di associazione di più docenti ad una UF/KC/Modulo, deve essere riportato, per ciascun docente, il monte ore assegnato accanto alla UF/KC/Modulo (es.: KC Competenza digitale - n. 8 ore). In questa sezione, va indicato l’utilizzo della modalità FaD per il/i docente/i coinvolto/i unitamente al numero di ore.

Fascia di appartenenza (C.M. 02/2009)

Nel campo si indica la fascia di appartenenza, in coerenza con i titoli e le esperienze. Non è possibile assegnare al docente una fascia che preveda un numero di anni di esperienza superiore rispetto agli anni di esperienza effettivamente posseduti (es.: esperienza di 3 anni, indicazione Fascia A).

Esempi:

Numero d'Ordine	Risorsa professionale	Titolo di studio	Esperienza	UF/KC/Modulo di insegnamento	Fascia di appartenenza (C.M. 02/2009)
0	Docente	Laurea in Ingegneria civile	Tre anni di esperienza nella formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	UF 17_CTR; KC Competenza digitale	B
1	Cuoco	Qualifica professionale di “Cuoco”	Cinque anni di esperienza nella ristorazione	UF 42_TUR - 20 ore; UF 51_TUR - 25 ore	A
2	Cuoco	Qualifica professionale di “Cuoco”	Tre anni di esperienza nella ristorazione	UF 42_TUR - 30 ore; UF 51_TUR - 15 ore, 10 in FaD	B

Numero d'Ordine	Risorsa professionale	Titolo di studio	Esperienza	UF/KC/Modulo di insegnamento	Fascia di appartenenza (C.M. 02/2009)
0	Docente	Diploma di scuola secondaria di secondo grado	Requisiti di cui al D.M. 06/03/2013	UF 1	C
1	Docente	Laurea in Ingegneria civile	5 anni D.M. 06/03/2013	UF 2	C
2	Docente	Laurea in Giurisprudenza	Decennale con requisiti di cui al D.M. 06/03/2013 nel settore di riferimento	UF 3	B
3	Docente	Laurea in Psicologia	Tre anni di docenza in ambito socio-psico-pedagogico presso istituti di istruzione superiore	UF 3	B
4	Docente	Laurea in Giurisprudenza	Cinque anni di esperienza in ambito giuridico	UF 4	A

Documentazione allegata

Nella sezione andranno allegati i documenti previsti dall'Avviso Pubblico di apertura della sezione ed eventuali ulteriori documenti ritenuti utili ai fini della presentazione (es.: brochure del percorso proposto). Si raccomanda attenzione ad inserire documenti chiari, non ambigui, privi di elementi di pubblicità ingannevole. La documentazione da allegare al formulario CUR va redatta **esclusivamente** in formato "PDF". Altri formati non saranno accettati.

Varie

- In caso di ATI / ATS, il formulario da allegare all'istanza va prodotto generando un "PDF signed" che dovrà essere firmato digitalmente dai legali rappresentanti del soggetto capofila e di tutti i partner e poi allegato e protocollato secondo le istruzioni indicate per candidarsi online.
- Durante la fase di compilazione del formulario, si suggerisce di avere disponibile come riferimento imprescindibile l'intera scheda di qualificazione (i file delle singole schede sono disponibili sul portale regionale).
- E' consigliabile, in generale, non utilizzare caratteri maiuscoli nella compilazione del formulario.
- Prima dell'invio dell'istanza firmata digitalmente, è consigliabile controllare la perfetta corrispondenza tra il file ".pdf" da inviare generato dal sistema e i contenuti dei campi del formulario online.

- Nel caso in cui si ritenga di voler proporre nel percorso delle visite guidate, si elencano le seguenti due fattispecie possibili.
 - a) Visite guidate specificamente collegate all'ambito di una UF (obbligatoria o aggiuntiva) o di un modulo.
 - b) Visite guidate collegate al percorso formativo nel suo complesso o, comunque, a contenuti di più UF (obbligatoria o aggiuntiva) o moduli del percorso.

Nel caso a), le visite guidate sono inserite all'interno della relativa UF (o del relativo Modulo), con tutte le indicazioni del caso, e la loro durata non può essere considerata ai fini del soddisfacimento dello standard minimo di durata. (Vedi anche sezioni: "UF obbligatoria", "UF aggiuntiva", "Modulo"). Nel caso b), le visite guidate dovranno essere oggetto di uno o più moduli ad hoc.